

MANIFESTAZIONI MUSICALI ORGANIZZATE DAI COMUNI

ANNO 2025

Con l'Associazione Comuni Italiani (ANCI) è stato sottoscritto un accordo per la determinazione del diritto d'autore dovuto per le utilizzazioni di opere musicali quali: concerti di canzoni, concerti di musica leggera, classica o jazz, concerti bandistici, spettacoli di arte varia e trattenimenti con e senza ballo.

Rientrano nell'Accordo gli eventi e le manifestazioni organizzate da:

- a) direttamente dai Comuni;
- b) soggetti terzi, costituiti senza scopo di lucro, direttamente controllati dal Comune stesso;
- c) soggetti terzi, costituiti a scopo di lucro, dei quali il Comune possiede il 100% del patrimonio;
- d) associazioni senza scopo di lucro che abbiano sottoscritto un'intesa contrattuale con il Comune, anche a carattere oneroso e/o con il contributo del Comune, purché ricorrano i seguenti requisiti:
 - le presenze del pubblico non siano superiore a n. 1000;
 - non siano presenti artisti di chiara fama;
 - il contributo o lo stanziamento del Comune sia l'unico introito per l'organizzatore e non sia superiore a € 5.000,00.

L'importo per diritto d'autore dovuto si differenzia in base alle modalità organizzative (eventi gratuiti e non gratuiti) e alla tipologia di utilizzazione delle opere musicali.

Tariffa per Manifestazioni Gratuite

Sono gratuite le manifestazioni per le quali non sono percepiti introiti di alcun tipo né sono presenti stanziamenti del Comune. L'importo da corrispondere per il Diritto d'Autore è costituito dai compensi fissi indicati nella tabella sottostante.

COMPENSI FISSI		
CAPIENZA: LOCALI CON CAPIENZE DETERMINATE PRESENZE: AREE ALL'APERTO	TRATTENIMENTI CON E SENZA BALLO, CORSI CARNEVALESCHI, RIEVOCAZIONI STORICHE e SPETTACOLI DI ARTE VARIA, ILLUSIONISMO, RECITAL	FESTIVAL, CONCERTI DI MUSICA LEGGERA, JAZZ, CLASSICA, SPETTACOLI DI DANZA/BALLETTO, CONCERTI BANDISTICI, CORALI E FOLCLORISTICI
	Colonna 1	Colonna 2
Fino a 100 posti di capienza o presenze	€ 142,80	€ 144,35
da 101 a 300 posti di capienza o presenze	€ 274,30	€ 277,50
da 301 a 1.000 posti di capienza o presenze	€ 422,75	€ 427,40
da 1.001 a 2.000 posti di capienza o presenze	€ 602,70	€ 608,80
da 2.001 a 3.000 posti di capienza o presenze	€ 834,20	€ 843,10
da 3.001 a 5.000 posti di capienza o presenze	€ 1.252,30	€ 1.265,10
da 5.001 a 8.000 posti di capienza o presenze	€ 1.878,75	€ 1.898,10
per ogni 1.000 posti (o frazione) di capienza o presenze oltre 8.000	€ 337,15	€ 341,10

Gli importi sono al netto dell'I.V.A e sono rapportati al:

- 50% della colonna 1 per gli spettacoli per gli spettacoli di arte aia (illusionismo ecc)
- 75% della colonna 2 per i concerti di musica classica.

Per i concerti di Musica Classica e Danza, se è presente anche musica di pubblico dominio, i compensi fissi saranno ridotti secondo i seguenti criteri.

- utilizzo di musica tutelata fino al 39% della durata totale delle esecuzioni musicali: sarà corrisposto l'80% del compenso fisso ordinariamente previsto;
- utilizzo di musica tutelata tra il 40% e il 79% della durata totale delle esecuzioni musicali: sarà corrisposto il 90% del compenso fisso ordinariamente previsto;
- utilizzo di musica tutelata pari o superiore all'80% della durata totale delle esecuzioni musicali: sarà corrisposto il 100% del compenso fisso ordinariamente previsto.

Tariffa per Manifestazioni non Gratuite

Sono non gratuite le manifestazioni nelle quali sono presenti introiti (biglietti d'ingresso, contributi, sponsorizzazioni, ecc.). Il diritto d'autore è determinato applicando alla base di calcolo le diverse aliquote proprie della tipologia dello spettacolo o trattenimento, fatti salvi i minimi di compenso come di seguito descritti.

COMPENSI MINIMI		
CAPIENZA: LOCALI CON CAPIENZE DETERMINATE PRESENZE: AREE ALL'APERTO	TRATTENIMENTI CON E SENZA BALLO, CORSI CARNEVALESCHI, RIEVOCAZIONI STORICHE e SPETTACOLI DI ARTE VARIA, ILLUSIONISMO, RECITAL	FESTIVAL, CONCERTI DI MUSICA LEGGERA, JAZZ, CLASSICA, SPETTACOLI DI DANZA/BALLETTO, CONCERTI BANDISTICI, CORALI E FOLCLORISTICI
	Colonna 1	Colonna 2
Fino a 100 posti di capienza o presenze	€ 107,25	€ 108,80
da 101 a 300 posti di capienza o presenze	€ 205,75	€ 208,00
da 301 a 1.000 posti di capienza o presenze	€ 316,55	€ 319,75
da 1.001 a 2.000 posti di capienza o presenze	€ 452,15	€ 456,80
da 2.001 a 3.000 posti di capienza o presenze	€ 625,90	€ 632,30
da 3.001 a 5.000 posti di capienza o presenze	€ 939,35	€ 949,05
da 5.001 a 8.000 posti di capienza o presenze	€ 1.408,55	€ 1.423,20
per ogni 1.000 posti (o frazione) di capienza o presenze oltre 8.000	€ 252,60	€ 255,50

Gli importi sono al netto dell'I.V.A e sono rapportati al:

- 50% della colonna 1 per gli spettacoli per gli spettacoli di arte varia (illusionismo ecc)
- 75% della colonna 2 per i concerti di musica classica.

Aliquote (da applicare alla base di calcolo).

- 10% per concerti (musica leggera, classica, jazz) e spettacoli di danza/balletto.
- 9,90% per trattenimenti con e senza ballo
- 4,95% per spettacoli di illusionismo, recital di prosa e musica;
- 3,96% per spettacoli di arte varia e cabaret.

Base di Calcolo del Diritto D'autore

La base di calcolo è costituita dai seguenti elementi, ove presenti:

1) Titoli di ingresso

- L'intero ammontare derivante dalla vendita dei biglietti di ingresso o, se previsti, degli abbonamenti, questi ultimi considerati pro quota ripartita fra gli spettacoli cui danno diritto di assistere;
- I biglietti o altri titoli che consentano l'ingresso gratuito (es biglietti omaggio) e hanno quale base di calcolo quella del biglietto corrispondente alla stessa categoria di posti;
- 50% del valore dei biglietti comprensivi di consumazione o, in assenza del biglietto, del costo della somministrazione. L'abbattimento non si applica per i concerti e gli spettacoli di arte varia, cabaret ecc.

2) Diritti di prevendita

I diritti di prevendita dei biglietti di ingresso, unicamente nel caso in cui tale prevendita venga gestita direttamente dal Comune o dall'ente terzo organizzatore e costituisca, quindi, un aumento del prezzo del biglietto d'ingresso. Non si dovrà, invece, tenere conto degli introiti derivanti dalla prevendita gestita da terzi ove, però, il valore della prevendita non superi il 15% del prezzo del biglietto. Qualora tale percentuale dovesse essere superata, la differenza sarà assoggettata al Diritto d'Autore con i criteri sopra detti.

3) 50% dei contributi, sovvenzioni e sponsorizzazioni erogate a qualsiasi titolo da soggetti privati.

4) 50% delle sponsorizzazioni erogate da soggetti pubblici.

5) Proventi da cessione dei diritti di ripresa radiotelevisiva¹.

6) Raccolta di oblazioni specifiche per la manifestazione. L'intero ammontare dei proventi conseguiti.

7) Stanziamenti del Comune organizzatore;

- Lo stanziamento del Comune organizzatore costituisce base di calcolo del diritto d'autore nella misura del 50%. Ove gli stanziamenti costituiscano l'unica componente della base di calcolo, non vengono presi in considerazione gli importi degli stanziamenti riferiti alla manifestazione complessivamente non superiori a € 5.000,00, purché ricorrano le seguenti condizioni:
 - le presenze rilevate non siano superiori a n.1.000
 - non sia programmato l'intervento di artisti di comprovata notorietà.In tal caso troveranno applicazione i compensi fissi per le manifestazioni gratuite di cui alla tabella precedente.
- Nel caso in cui il Comune, tramite atto deliberativo, affidi ad associazioni senza scopo di lucro, la realizzazione di spettacoli musicali e ricorrano le medesime condizioni di cui al punto di cui sopra, non si terrà conto del corrispettivo pattuito dal Comune, purché non superiore a € 5.000 e saranno applicati i compensi fissi per le manifestazioni gratuite di cui alla tabella precedente.

8) Contributi, sovvenzioni a qualsiasi titolo da Enti pubblici

I contributi e sovvenzioni erogate a qualsiasi titolo da Enti pubblici sono considerati al 35% del loro ammontare. Per tali proventi è stata stabilita, in via sperimentale, la possibilità per l'organizzatore di optare per la forfettizzazione dei compensi dovuti. Per la specifica disciplina si rinvia a quanto indicato nel paragrafo Contributi e Sovvenzioni erogati da Enti Pubblici (Compensi Forfettari).

Per le erogazioni in beni o servizi si dovrà tenere conto del valore corrispondente del bene o servizio.

Nei concerti di musica classica e danza, se è presente anche repertorio di pubblico dominio il compenso dovuto è ridotto proporzionalmente al tempo occupato dal repertorio non tutelato.

Per i concerti di musica classica e danza, se è presente anche musica di pubblico dominio, i compensi minimi saranno ridotti secondo i seguenti criteri.

- utilizzo di musica tutelata fino al 39% della durata totale delle esecuzioni musicali: sarà corrisposto l'80% del compenso minimo ordinariamente previsto;
- utilizzo di musica tutelata tra il 40% e il 79% della durata totale delle esecuzioni musicali: sarà corrisposto il 90% del compenso minimo ordinariamente previsto;
- utilizzo di musica tutelata pari o superiore all'80% della durata totale delle esecuzioni musicali: sarà corrisposto il 100% del compenso minimo ordinariamente previsto.

Contributi, Sovvenzioni Erogati da Enti Pubblici (Compensi supplementari)

Come già anticipato nella descrizione della Base di Calcolo (punto 8), nell'Accordo SIAE/ANCI è stata introdotta, in via sperimentale, la possibilità per l'organizzatore di calcolare il diritto d'autore dovuto sugli introiti provenienti da contributi, sovvenzioni erogati da Enti Pubblici, scegliendo fra le due diverse modalità di calcolo sotto illustrate.

- Applicare l'aliquota propria del tipo di utilizzazione (es 10% se è un concerto) sul 35% degli introiti derivanti da contributi e sovvenzioni di Enti pubblici;
- Forfettizzare il compenso dovuto su tali introiti corrispondendo un importo fisso (Compensi Aggiuntivi) commisurato alla capienza del luogo o presenze del pubblico per le aree all'aperto, secondo la seguente tabella. Sono esclusi dall'applicazione del metodo forfettario i contributi e le sovvenzioni erogati da Enti Pubblici per gli eventi organizzati dai Comuni (o dagli altri soggetti ammessi a fruire dell'Accordo SIAE/ANCI) in occasione delle festività di Capodanno e di Carnevale.

COMPENSI SUPPLEMENTARI		
CAPIENZA: LOCALI CON CAPIENZE DETERMINATE. PRESENZE: AREE ALL'APERTO	TRATTENIMENTI CON E SENZA BALLO, SPETTACOLI DI ARTE VARIA ILLUSIONISMO, RECITAL	FESTIVAL, CONCERTI DI MUSICA LEGGERA, JAZZ, CLASSICA, SPETTACOLI DI DANZA/BALLETTO, CONCERTI BANDISTICI, CORALI E FOLCLORISTICI
	Colonna 1	Colonna 2
Fino a 100 posti di capienza	€ 214,50	€ 217,15
da 101 a 300 posti di capienza	€ 412,95	€ 417,60
da 301 a 1.000 posti di capienza	€ 633,65	€ 640,30
da 1.001 a 2.000 posti di capienza	€ 903,80	€ 913,20
da 2.001 a 8.000 posti di capienza	€ 1.322,95	€ 1.336,35
per ogni 1.000 posti (o frazione) di capienza in più	€ 506,80	€ 512,25

importi al netto dell'I.V. A.

gli importi sono rapportati al:

- 50% della colonna 1 per gli spettacoli per gli spettacoli di arte varia (illusionismo ecc)
- 75% della colonna 2 per i concerti di musica classica.

Per i concerti di Musica Classica e Danza/balletto, se è presente anche musica di pubblico dominio, i compensi aggiuntivi saranno ridotti secondo i seguenti criteri:

- utilizzo di musica tutelata fino al 39% della durata totale delle esecuzioni musicali: sarà corrisposto l'80% del compenso aggiuntivo ordinariamente previsto;
- utilizzo di musica tutelata tra il 40% e il 79% della durata totale delle esecuzioni musicali: sarà corrisposto il 90% del compenso aggiuntivo ordinariamente previsto;
- utilizzo di musica tutelata pari o superiore all'80% della durata totale delle esecuzioni musicali: sarà corrisposto il 100% del compenso aggiuntivo ordinariamente previsto.

Resta inteso che quale che sia il metodo di calcolo scelto, l'importo risultante si aggiungerà a quello dovuto per eventuali altri introiti (es vendita di biglietti, sponsorizzazioni, ecc.) determinati secondo i criteri descritti (vedi base di calcolo)

DIFFUSIONI DI MUSICA DI SOTTOFONDO NELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE PER FESTE IN PIAZZA

Per le manifestazioni gratuite e per quelle non gratuite, in caso di diffusione di musica di sottofondo nell'area allestita attraverso l'uso di altoparlanti collegati ad un impianto centralizzato, è dovuto un compenso pari al 2% del compenso giornaliero (tabella compensi fissi) stabilito per la fascia tariffaria di appartenenza della manifestazione stessa. Il compenso è dovuto per ciascuna giornata.

RINVIO

Per gli Spettacoli Cinematografici si rinvia all'apposita scheda presente sul sito.

Nel caso non ricorrano le condizioni per l'applicazione della presente tariffa, si dovrà far riferimento alle ordinarie modalità di determinazione dei compensi per diritto d'autore specifiche del tipo di utilizzazione, consultabili sul sito SIAE.